

LA POLARITA' DA UN PUNTO DI VISTA PSICOLOGICO

Vi è un'influenza (astrologica) dall'esterno del sé fatta in un modo che il sé possa esserne in accordo o in opposizione; perché tutte le entità si rendono conto di essere esse stesse delle influenze sia positive che negative, e la Prima Causa--lo Spirito--deve necessariamente essere analoga in se stessa, ma più positiva che negativa, perché attrae con l'attrazione e respinge con la ribellione di quella stessa attività di cui ogni entità è una parte. Per questo la realizzazione della dipendenza del sé dal fatto che quell'influenza è ciò che consente il cambiamento nell'esperienza dell'entità, nel diventare consapevole—attraverso le forze mentali-spirituali nel sé—della disponibilità di essere guidati piuttosto che guidare o chiedere altro che non sia “Sia fatta la Tua volontà in me.” 264-31

Analizzando dei principi che vanno a costituire le cose, nelle loro relazione uno con l'altro, ci sono dei principi che si assumono o che si dichiarano essere le forze positive e negative in tali (cose). Così sappi nel tuo rapporto e pensiero spirituale: Coloro che vorrebbero conoscere lo spirito devono credere che esista, e quando vanno alla ricerca dello stesso, allo stesso modo e alla stessa maniera che si cercano le forze positive e negative nella materia, lo si può trovare—proprio tanto positivo e proprio tanto negativo quanto ogni cosa manifestatasi in questo mondo materiale. 2012-1

D- “Il positivo può essere considerato come le forze attive nella loro attività e il negativo come quelle (attività) che tendono a mantenere l'equilibrio.” Per favore dilungatevi su questo e date una spiegazione migliore della forza positiva e negativa.

R- Questa (è) la spiegazione migliore che si possa dare, se si fa a meno di illustrarla; perché è una dichiarazione semplice sulle condizioni che riguardano la relatività della forza; perché il positivo è l'attivo e il negativo è il passivo...Non vorremmo dilungarci su questa dichiarazione in questo caso, perché (la dichiarazione) deve reagire con lo sviluppo individuale di ogni individuo al quale occorre del tempo per diventare positivo o negativo rispetto alla dichiarazione, e dal modo in cui si risponde alla stessa si può vedere l'attività della dichiarazione. 195-70

Come prima premessa—sappi quale fu la causa dell'indifferenza, o peccato, che entrò nelle manifestazioni materiali. Era l'intento di Dio che tale dovesse essere, o della Divinità? O era (invece) che questa forza o potere che stava cercando espressione trovò—con l'espressione—che arrivarono le forze del positivo e del negativo? E insieme a questo la consapevolezza di un'influenza o forza, che prendeva certi percorsi o certe direzioni, diventò negativa. Gli altri diventarono positivi per la maggioranza.

Perciò nell'esperienza delle anime attraverso la loro evoluzione nelle cose materiali della terra è stato portato proprio quello stesso effetto negli affari materiali delle anime attive ad esprimersi o manifestarsi in questo particolare periodo o sfera di sviluppo.

Molto di proprio questa comprensione viene indicato in alcuni di quei documenti che stanno ora diventando sempre di più parte dell'esperienza o della consapevolezza dell'uomo; in quanto le leggi cosmiche o universali o spirituali stanno portando queste cose in quella categoria o fasi di esperienza dove diventano una parte dell'esperienza individuale.

Questo può essere indicato dalle registrazioni nelle rocce; può essere indicato nelle piramidi—i tentativi dell'uomo di lasciare un segno per quelli che, nella comprensione spirituale delle associazioni materiali nello spirito, vorrebbero interpretare ciò che era stato, ciò che è e ciò che doveva essere. Perciò si vede che ci sono delle interpretazioni che diventano una questione della coscienza dell'individuo che le rendono così.

Oppure, per tornare alla prima premessa, dipende da quale criterio viene usato da un tale individuo che fa una tale interpretazione; se è pessimistico o ottimistico, positivo o negativo; o (per negativo intendiamo) uno che vede il mondo, in quanto in rapporto con la terra e la sua posizione nell'universo, dannato indipendentemente da ciò che le anime fanno per esso—se prendono in poca o nessuna considerazione le parole, le promesse, sì, le attività di Lui. 1602-5

D- “L’etere può essere definito come la combinazione di un piano superiore che ci porta alla metafisica, laddove ogni considerazione dell’atomo alla fine ci porta.” E’ corretta questa affermazione sull’etere?

R- Non esiste definizione migliore. Questo è corretto—perché, come per l’asserzione delle forze positive e negative in rapporto alla gravitazione, esse agiscono sullo sviluppo dell’individuo...ci sono...certi tipi di malattie che accentuano le forze mentali, o l’attività metafisica di un corpo umano. Ce ne sono altri che intorpidiscono i sensi talmente da renderli unilaterali, o soltanto passivi, non positivi; ma una mente normale, perfettamente sana e normale, può essere tanto attiva da essere considerata quasi squilibrata dagli altri, ma viene considerata soltanto strana. 195-70

Fino a quando non potrà essere presentato un’esperienza utile nell’attività di un individuo come parallela, come complemento, come forza positiva e negativa da congiungere in un unico sforzo, esso non ha valore di verità. Perché gli opposti creano disturbo, dissensi, rotture, diavolerie. Un’unione di forze assicura forza e potere. 262-87

Come troviamo, l’entità è molto positiva—e spesso tende a diventare polemica con chi non è d’accordo. 1669-1

Le forze vitali o spirituali o creative sono positive, e le forze del corpo nella manifestazione materiale negative. Arrivare al punto in cui esse non saranno forze combattive significa unificare gli intenti, le energie, le attività. 1822-1